

I numeri del volontariato: in Toscana attive più di 100 mila persone

In meno di 10 anni il **numero delle organizzazioni** di volontariato in Italia è aumentato del 152%. Secondo l'ultima rilevazione ISTAT, riferita alla fine del 2003, da 8.343 del 1995 siamo passati a 21.021. Alcune regioni hanno evidenziato un tasso di crescita superiore al 300%. In Toscana il tasso di crescita è stato del 60% anche se resta tra le regioni con il maggior numero di organizzazioni.

Distribuzione territoriale. Resta consistente la differenza tra nord e resto del paese, ma in meno di 10 anni la differenza si è leggermente assottigliata. A livello regionale Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana sono quelle con il maggior numero di organizzazioni, ma dal 1995 al 2003 si è passati dal 59% al 46,9%). I volontari impegnati nelle organizzazioni iscritte nei registri regionali nel 2003 sono stati 825.955. Rispetto al 1995 l'aumento è stato del 71,4%. Le variazioni più consistenti hanno riguardato le regioni del sud. **Le donne** sono in crescita: il 45,6% dei volontari italiani è composto da donne. A partire dal 1995 la presenza femminile è aumentata in modo graduale.

In Toscana, sempre secondo l'ISTAT, le organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale (2003) sono risultate 2144 (erano 1340 nel 1995): siamo al terzo posto dietro Lombardia ed Emilia Romagna. Per numero di volontari (quasi 105mila), siamo secondi dopo la Lombardia. Firenze è la provincia con il numero più alto di organizzazioni (522), al secondo posto Lucca, quindi Siena e Pisa. Prato è quella che ha fatto registrare l'incremento maggiore dal 1995, +243%. In base ai dati elaborati dal CESVOT in occasione dell'ultima Festa della Toscana le associazioni presenti sul territorio regionale ammonterebbero a 2643, i volontari a 115 mila unità. Il Centro Nazionale del Volontariato a fine maggio scorso ha individuato complessivamente quasi 3500 associazioni attive, comprendendo però nel computo anche quelle non iscritte al Registro regionale.

Nel 1961 risultavano iscritte al registro soltanto 159 organizzazioni. Numero più che triplicato in 20 anni. Nel decennio 1991-2000 si è assistito ad una vera e propria impennata: 1033 le organizzazioni registrate, con le province di Firenze, Lucca e Pisa tra le più attive.

La fascia d'età più consistente è rappresentata da quella che va dai 55 ai 64 anni. Sempre secondo l'ISTAT l'8% della popolazione italiana sopra i 14 anni svolge attività di volontariato, in Toscana la percentuale è del 10,6%. Tra le province col numero maggiore di volontari spiccano Firenze (quasi 40mila), seguita da Lucca (12521) e Pisa (11012).

Tra i settori di attività netta prevalenza del volontariato impegnato nel socio-sanitario, con quasi 80 mila volontari (più del 74% sul totale) ed il 66% delle organizzazioni.

Studi recenti hanno tracciato un **identikit del volontario toscano**: si inizia mediamente verso i 18 anni, le donne rappresentano la maggioranza con il 53,5% e la gran parte dei volontari giovani è studente universitario con il 68,7%. Il 52% degli adulti che fanno volontariato hanno un'occupazione fissa mentre solo il 2,7% è composto da chi è in cerca di lavoro.

Interessante la crescente partecipazione al volontariato da parte della popolazione anziana. In questo caso sono gli uomini ad essere in maggioranza con il 54,8%. Il 70,7% dei volontari anziani è coniugato, il 18,9% è vedovo mentre il 7,9% è ancora celibe o nubile.